

Campagna: Acqua, una goccia per la vita il punto della situazione

di p. E. Antonello CM, Coordinatore della Famiglia Vincenziana d'Italia

Con la Pasqua del 2008 la Famiglia Vincenziana d'Italia ha lanciato la campagna: "acqua, una goccia per la vita", in favore dei poveri, di cui confratelli, consorelle e laici vincenziani si pren-

mato Anno Vincenziano. In esso ricorrono il 350° anniversario della morte dei fondatori, san Vincenzo e santa Luisa, il 150° della morte di san Giustino de Jacobis e il 200° anniversario della fondazione a

Napoli delle Suore della Carità di santa Giovanna Antida Thouret. Quella cifra sarà il regalo di tutti i vincenziani d'Italia ai poveri nel ricordare i nostri fondatori. Ed è per questo che ogni vincenziano è sollecitato a dare il suo contributo, piccolo o grande che sia.

È in distribuzione, attraverso i propri centri regionali e provinciali, un fascicolo in cui sono descritti i progetti e l'intero

a realizzare progetti, ma a sensibilizzare noi stessi e il piccolo mondo che ruota intorno a noi per condividere qualcosa di nostro con i più poveri. La cosa è tanto più urgente in quanto siamo all'inizio di una crisi che andrà a pesare ancora una volta sulle spalle dei più vulnerabili come sono i paesi economicamente più fragili, di cui l'Africa è l'anello più debole dell'intera filiera mondiale.

I nostri risparmi e quelli dei nostri amici avranno il vantaggio di arricchire anche la nostra fede, perché la fede si vede nella carità vissuta. Se questa campagna avrà come orizzonte la raccomandazione del Signore di soccorrere i poveri, poiché quanto è dato a loro è dato a Lui stesso, allora avrà raggiunto un obiettivo importante: di aver aiutato non solo i poveri, ma anche noi stessi, perché ci avrà portato nel cuore del cristianesimo che è la carità.



Hebo (Eritrea): bambini alla ricerca di acqua alla fonte

dono cura nelle missioni del Madagascar, Mozambico, Congo, Nigeria, Eritrea, Etiopia, Albania e Ucraina. Da queste terre di missione e di povertà ci sono giunti 14 progetti concreti con i quali si verrà incontro ai poveri per dare loro il bene prezioso dell'acqua potabile. Il loro costo globale sarà di 375.000 euro.

Già molti gruppi vincenziani si sono mobilitati ed hanno organizzato iniziative per raccogliere fondi e sensibilizzare su questo bene essenziale alla vita che è l'acqua. Ci sono scuole i cui studenti hanno coinvolto i loro amici nel raccogliere durante la Quaresima e l'Avvento 2008 i risparmi delle loro piccole rinunce; ci sono gruppi del Volontariato Giovanile che hanno organizzato lotterie o tombolate. Ci resta ancora molto da fare per arrivare a coprire il costo totale del progetto. Finora abbiamo raggiunto un quinto dell'ammontare dell'intero progetto. Come Famiglia Vincenziana d'Italia, vorremmo arrivare a raggiungere la cifra prefissata entro il prossimo anno, il 2010, che sarà procla-

significato della campagna. Si può anche richiedere un DVD che illustra brevemente i progetti. Presto verrà anche stampato un dépliant pieghevole a larga diffusione per sostenere l'iniziativa. Il calendario vincenziano 2009 ha fatto da apripista a queste pubblicazioni.

Sono piccoli mezzi, utili e preziosi. Tuttavia, com'è ovvio pensare, lo strumento principe della campagna siamo ciascuno di noi. Sì, siamo noi che abbiamo bisogno di renderci conto di quanto sia vitale l'acqua che manca ai poveri: i quali muoiono o perché disidratati o perché bevono acqua inquinata. Se per mancanza di cibo si sopravvive un mese, per mancanza d'acqua il nostro organismo muore nel giro di una settimana. Ogni anno ci sono circa cinque milioni di morti per mancanza d'acqua, di cui 1 milione e 800 mila bambini. E tutto questo in proporzione accade anche nelle terre dove operano i nostri missionari. Rendercene conto genera una motivazione che ci mette in movimento. La campagna infatti non è solo finalizzata

Informazione Vincenziana darà periodicamente informazione sull'evolversi della campagna promozionale sull'acqua.

Le offerte possono essere date ai missionari o alle Figlie della Carità o essere inviate direttamente al seguente codice bancario IBAN: IT97 V030 6909 2171 0000 0007 626 intestato a: Provincia di Torino della Congregazione della Missione, con la causale: Progetto Acqua. Si prega di mettere anche l'indirizzo degli offerenti, in modo che si possa dare un riscontro del ricevimento dell'offerta.

Materiale divulgativo può essere richiesto ai Centri regionali o nazionali.

Chi volesse avere una copia del DVD Acqua, una goccia per la vita per promuovere e sensibilizzare le persone all'attivazione del progetto può farne richiesta a: p. Erminio Antonello, Via XX Settembre 23 – 10121 Torino - email: antonello@cm torino.org